

**Sveva Bellucci** fotografa professionista, vive e lavora a Roma. Ha lavorato nel campo della moda, dello still-life e del ritratto.

Dal 2006 la sua ricerca artistica si dirige verso la vita quotidiana, la memoria ed il passaggio dell'umanità. Spazi svuotati, aprile 2006, proposto a "Le Moi de la Photo à Montréal 2007" e Quelli che restano nell'agosto 2006, una serie di ritratti che documentano la realtà domestica di coloro che restano in città durante il periodo delle vacanze estive. Nell'aprile 2008 partecipa al Festival Internazionale Fotografia di Roma con l'esposizione Il dettaglio di un gesto. Nel giugno 2008 realizza l'esposizione "12 scrittrici" prodotta dall'Associazione Culturale Agave di Roma.

Nel giugno 2009 collabora con l'Associazione Culturale Camera21, prendendo parte a Personali, con la mostra Visioni Ridotte. Nel novembre 2009 partecipa alla mostra collettiva "A casa" prodotta ed ideata da Simona Filippini per Camera21 itinerante a Roma, Napoli, Firenze Milano e Torino. Nel maggio 2010, con il Patrocinio del Comune di Ariccia, per il Ventennale dell'acquisizione di Palazzo Chigi in Ariccia, realizza la mostra Sguardi Particolari: Palazzo Chigi/Ariccia. L'esposizione è stata allestita presso La Locanda Martorelli, Museo del Grand Tour. Nel dicembre 2010 realizza la mostra "Una foto al giorno" 365 scatti pubblicati su facebook nell'arco di un anno presso la galleria M.A.D di Roma e successivamente a Torino negli spazi di N4studio. Nell'aprile 2012 mostra personale "Move" Galleria AOC Roma.

Nel maggio 2012 mostra personale "Move" Galleria Oblom Torino. Nel dicembre 2012 "Le forme dell'assenza" Galleria M.A.D Roma. Nel gennaio 2013 partecipa alla mostra collettiva "Drafted" per l'inaugurazione della Galleria Schema Projects a Brooklyn NY.

A giugno 2014 presenta il progetto IN\_PIANTA "Nell'abitazione di Teresa Vallebona" per PARTY l'arte da ricevere.

Nell'aprile del 2016 partecipa alla Manifestazione "San Salvario Distric" a Torino e vince il premio Speciale "Giachella Puleo", "Per la profondità dello sguardo fotografico nella quotidianità".

## Marisa Coppiano

Biellese di origine, vive e lavora a Torino. Dopo un master alla Domus Academy con Gaetano Pesce, è stata per dieci anni responsabile dell'attività espositiva della Regione Piemonte. In questi anni come architetto e concept designer ha progettato gli spazi deputati agli exhibit e l'allestimento di più e più mostre in Italia e all'estero. Parallelamente all'attività professionale Marisa ha dedicato gli ultimi vent'anni alla trasposizione su carta del suo universo onirico. I suoi sono racconti per immagini, ritagli, accostamenti, piccole citazioni...

Tonalità apparentemente leggere ma al contempo sottilmente inquietanti.

Piccole, colorate partiture su carta per dare vita a un inno alla femminilità, descritta nelle sue diverse sfaccettature. L'universo pittorico di Marisa Coppiano attinge alle cronache distillate da riviste e quotidiani, da cui minuziosamente ritaglia personaggi, oggetti o semplici colori. Teso a raccontare pensieri ed emozioni più che situazioni reali il suo è un linguaggio costruito utilizzando con attenzione le possibilità espressive del collage e focalizzando l'attenzione sul femminile. Il risultato avvicina il fruitore a un'esperienza onirica dove i protagonisti fluttuano in atmosfere capaci di ricreare situazioni e sensazioni vissute. Nei suoi collage l'artista si riappropria della cultura figurativa contemporanea a cui si ispira per decodificarla e trasporta sul foglio con una nuova grammatica di segni e di stereotipi, interpretando il mondo femminile o riscoprendo nei nuovi ritratti un alter ego alla propria immagine.

*I miei collages sono un elogio alla lentezza e nascono dall'esigenza di trovare "una stanza per sé", in un mondo che imprime ritmi pressanti.. Una stanza ove si possa esercitare senza alcuna remora il "libero arbitrio".*

*Sono pensieri a briglie sciolte, che si traducono in visioni; talvolta sogni trasferiti sulla carta con la carta; riflessioni su tematiche a me profondamente vicine; traduzioni in immagini di accadimenti personali, talora intimi, talvolta perfino indecenti nella loro privatezza.*

*E' come se con i collage aprissi per un attimo cassette molto segreti, scatole riposte sul loro fondo e ne tirassi fuori a poco a poco fili che avevo io stessa dimenticato o volutamente seppellito nel caos della quotidianità. (Marisa Coppiano)*

Mostre personali:

**Blooming!**, giugno\_settembre 2015, Livorno, Villa Cassuto

**Niente è come sembra**, 15 aprile\_12 maggio 2014, Roma, Chiostro del Bramante

**Florilegio naturale\_artificiale**, 7\_10 novembre 2013, Torino, The Others

**Assemblment**, 20\_22 aprile 2012, Torino, Maria Teresa Grilli Atelier

17\_20 maggio 2012, Napoli, Palazzo Spinelli

Mostre collettive:

**Oh WOMEN!**, 30 marzo\_3 aprile 2016, Torino, Dario Cavallo

**Home Gallery Open Project**, 10 giugno\_1 luglio 2010, Napoli, D.A.F.Na Home Gallery

30 settembre\_21 ottobre 2010, Roma, Concept Gallery

28 ottobre\_18 novembre 2010, Torino, Madama C. Art Site

25 novembre\_16 dicembre 2010, Parigi, Atelier 7

**Primarosa Cesarini Sforza** nata a Bologna, vive e lavora a Roma.

Dopo gli studi presso l'Istituto d'Arte di Roma, si trasferisce prima a Londra poi nel 1966 a New York, dove vive per dieci anni e dove inizia la sua attività artistica, esponendo alla Galleria Allan Stone.

Ha esposto le proprie opere in numerose mostre personali sia in Italia che all'estero: tra l'altro, a Roma, New York, Parigi, Tangeri, Madrid, Colonia, Lisbona, Cairo.

Ha partecipato a varie manifestazioni italiane e internazionali come ARCO, Arte Fiera di Bologna, Basilea Art Fair, Paris Beaubourg, Stockolm Art Fair, Découverte, Firenze Fiera, RipArte, Biennale del Libro d'artista di Cassino, Artissima di Torino, Salon d'Art Contemporaine de Montrouge, Moussem Culturel d'Asilah (Marocco), Chicago Art Fair, Prima Biennale d'Arte di Sharja (Dubai), Primo Festival Internazionale d'Arte di Amman, Premio Michetti.

Ha esposto in collettive tra le quali Arte/architettura/città-Palazzo delle Esposizioni di Roma, Arte in Gioco -Galleria il Segno Roma, Art for All -Complesso San Salvatore in Lauro Roma, Il luogo dei luoghi-Società geografica Roma, Lavori in corso 1999 - Macro Roma, opera acquistata dal Museo, Carte 7 presso la Fondazione Niavaran di Teheran, e presso l'Ambasciata italiana a New Delhi, Rassegna nazionale del libro d'artista di Foggia, Biennale del Libro d'artista di Cassino, Primo Festival del Libro d'Artista di Lisbona, Biennale delle Arti del Mediterraneo-Salerno, Università di Colonia-Germania, Kholn Art Salon- Colonia, Galleria Vigadó-Budapest, "A better tomorrow"- Studio Stefania Miscetti-Roma.

Con lavori di ceramica ha partecipato a "Fatto ad arte - territori di ceramica italiana contemporanea" di Roma, e per la Fondazione Mastroianni all'Istituto italiano di cultura di Vienna, alla Galleria Kisfaludy di Balatonfured (Ungheria), agli Istituti italiani di cultura di Praga e Belgrado.

A Roma ha esposto suoi lavori in mostre personali, tra l'altro presso lo Studio Bocchi, Galleria Arte e Pensieri, Associazione culturale TRAlE/VOLTE, Associazione culturale Studio Bodoni, Galleria Giulia.

Tra gli interventi critici sul suo lavoro si possono citare quelli di Mario de Candia, Patrizia Ferri, Enrico Gallian, Barbara Tosi, Ed Bryant, Simonetta Lux, Ivana D'Agostino, Tahar ben Jelloun, Gianluca Marziani, Lorenzo Canova, Fernando Carbonell, Carlo Fabrizio Carli, Enzo Bilardello, Ivana D'Agostino, Mary Angela Schroth, Antonello Rubini, Luciano Marziano, Paolo Aita, Loredana Rea, Rosa Pierno, Silvia Bordini.